



LICEO SCIENTIFICO PARITARIO

(D.M. 28.02.2001)

ESAME DI MATURITA' ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta - Sez. B Liceo Scientifico

Coordinatore Prof. Mattia Naticchioni

Coordinatrice didattica Prof.ssa Laura Ferrante

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Breve descrizione del contesto	4
1.2 Presentazione Istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	5
2.2 Quadro orario settimanale	6
2.3 Profilo in uscita dello studente salesiano	6
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	9
3.1 Composizione consiglio di classe	9
3.2 Continuità docenti	9
3.3 Composizione e storia della classe	10
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	12
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	15
5.1 Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di Classe	15
5.2 PECUP – Competenze acquisite – OSA – Attività e metodologie	17
5.3 LISTA UDA: I PERCORSI	21
5.4 CLIL : attività e modalità insegnamento	24
6. ATTIVITA' E PROGETTI	26
6.1 Simulazione e preparazione al colloquio orale dell'Esame di maturità	26
6.1.1 Materiali: nuclei tematici e percorsi multidisciplinari	26
6.1.2 Griglia di valutazione colloquio in allegato	27
6.3. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	27
6.3. Formazione Scuola Lavoro (FSL)	28
6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento	31
6.6 Attività di recupero e potenziamento	34

Allegati

1. Documento di valutazione
2. Regolamento FSL
3. Verbale del CdC di giugno
4. Quadro d'Ammissione

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

La scuola cattolica salesiana Villa Sora,

- in quanto SCUOLA crede fermamente nella portata educativa della propria attività: un giovane trascorre in essa gli anni più delicati e decisivi della sua vita. Incontrando coetanei, docenti, contenuti culturali, egli elabora un proprio modo di pensare, inizia a rendersi progressivamente responsabile della sua vita, assimila il patrimonio culturale della scuola nel contesto attuale.
- in quanto CATTOLICA imposta tutta la sua attività alla luce della concezione cristiana della realtà, di cui Cristo è il centro. In essa i principi evangelici ispirano la metodologia educativa e definiscono le mete finali.
- in quanto SALESIANA raggiunge le sue finalità con lo stile, lo spirito, il metodo educativo di Don Bosco, da lui chiamato “Sistema Preventivo”: “ [...] come padri amorosi parlino, servano di guida ad ogni evento, diano consigli ed amorevolmente correggano, che è quanto dire: mettere gli allievi nella impossibilità di commettere mancanze [...] *Questo sistema si appoggia tutto sopra la ragione, la religione e sopra l'amorevolezza*” (op. cit.).

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto sorge all'ingresso della cittadina di Frascati, in provincia di Roma, lungo la via Tuscolana, arteria che univa la capitale dell'impero romano all'antica Tusculum. Frascati (320 metri s.l.m.) conta circa 20 mila abitanti e appartiene all'area dei Castelli Romani. È il primo polo europeo della ricerca: ospita Enti di Ricerca Scientifica (con oltre 3.000 ricercatori), i laboratori dell'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare), quelli dell'ENEA (Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente), varie sedi del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) ed una sede dell'ESA (Agenzia Spaziale Europea). Frascati è famosa per il vino che porta il suo nome e per le Ville Tuscolane. Il territorio conserva le caratteristiche tipiche dei paesi dei Castelli romani: ridotta densità abitativa, bellezza dei luoghi, facilità di rapporti umani all'interno del paese con vincoli familiari ancora saldi. Negli ultimi anni esso è andato progressivamente popolandosi di nuove famiglie, non originarie della zona, che pur gravitando su Roma per motivi di lavoro, hanno preferito dimorare in un territorio ritenuto più vivibile. L'attuale popolazione scolastica appartiene, per lo più a queste due categorie, cui se ne aggiunge una terza, di residenti nella periferia a sud di Roma (quartieri Tuscolano e Casilino) che hanno optato per il nostro Liceo e quotidianamente raggiungono Frascati.

1.2 Presentazione Istituto

Il nostro Liceo Scientifico non ha diversificato in altri indirizzi il curriculum di base, perché il territorio di Frascati già offre qualificati servizi nel settore delle Lingue straniere e dell'Informatica, rispettivamente con il Liceo linguistico “Maestre Pie Filippini” e l'Istituto tecnico industriale “E. Fermi”.

Il rinnovamento delle metodologie didattiche che coinvolge tutte le scuole italiane ha visto anche nel nostro Istituto l'apertura di un “cantiere” con “lavori in corso”. Molto promettente è stata la sperimentazione di modalità cooperative di apprendimento (*Cooperative learning*), e l'applicazione di programmi di Potenziamento delle abilità cognitive, per migliorare l'apprendimento individuale, accanto alle tradizionali forme di recupero. I programmi tradizionali sono stati riformulati secondo la metodologia della “Unità di apprendimento”, e la riflessione sulla diversa articolazione dei tempi, dei

luoghi e delle modalità dell'apprendimento, per garantire una maggiore attenzione alle caratteristiche individuali degli studenti.

Dal 2005 l'Istituto salesiano Villa Sora ha conseguito la certificazione di qualità ISO 9001 la quale si fa garante della costante tensione al miglioramento dell'offerta formativa in accordo con la domanda educativa delle famiglie e in accordo con lo specifico carisma salesiano.

In quanto Scuola salesiana, infine, il nostro Liceo si caratterizza per un tipico Progetto che ritiene fondamentali per l'opera educativa tre elementi:

- la scelta della Comunità (Salesiani e Laici, Giovani, Genitori) come soggetto unitario responsabile del compito educativo, con particolare attenzione alla qualità dei rapporti al suo interno;
- la finalità educativa come criterio unificante di ogni proposta culturale, con particolare attenzione a forme di servizio e di volontariato;
- l'integrazione dell'ambito didattico con quello extra-didattico, entro una visione di umanesimo integrale.

È questo il nostro modo di rileggere il trionomio "Ragione, Religione, Amorevolezza", tipico della pedagogia di Don Bosco.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. (Art. 8 comma 1)

Il Liceo scientifico, nato secondo indicazioni dell'art. 60 del Regio Decreto n. 1054 del 6 maggio 1923, per sviluppare ed approfondire l'istruzione dei giovani che aspirino agli studi universitari nelle facoltà di scienze e di medicina e chirurgia, con particolare riguardo alla cultura scientifica, ha assunto finalità ben più ampie ponendosi come una tra le più significative offerte di formazione della scuola secondaria italiana. L'attenzione alle discipline umanistiche si coniuga con l'interesse propriamente scientifico; il linguaggio logico-simbolico s'integra con quello storico-descrittivo; l'attenzione al mondo della scienza non fa dimenticare l'uomo, al cui servizio la scienza è chiamata a porsi.

Il crescente interesse dei giovani verso l'indirizzo liceale scientifico e il fiorire, al suo interno, di numerose sperimentazioni, confermano il valore formativo e la piena rispondenza alle esigenze odierne di questo indirizzo di studi.

Inoltre uno studente che abbia frequentato il liceo classico nell'istituto salesiano "Villa Sora" fa esperienza di un ambiente in cui le relazioni sono vere e davvero educative, viene formato sul modello di una persona che fa della sua vita, dei suoi talenti e di tutto ciò che acquisisce nella formazione di questi anni scolastici un dono per gli altri. E' il modello di persona che scaturisce dal Vangelo, che è il centro della nostra missione a Villa Sora. Viviamo questo progetto culturale perchè, pur consapevoli che in questo presente storico provare ad educare davvero è forse la cosa più controcorrente che si possa fare, crediamo che sia anche la più appassionante.

2.2 Quadro orario settimanale

	Liceo Scientifico				
	I	II	III	IV	V
Religione cattolica	2	2	2	2	1
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura latina	3	3	3	2	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Inglese Cambridge	1	1	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Laboratorio di Fisica e Scienze	-	1	1	1	1
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	1	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Teatro	1	-	-	-	-
Totale	30	30	31	31	31

2.3 Profilo in uscita dello studente salesiano

Le nostre scuole si prefiggono il compito non solo di istruire, ma di educare i ragazzi ad essere autentici uomini e donne; nella consapevolezza che uomini si diventa giorno per giorno. Ci ispiriamo a Gesù Cristo, uomo perfetto [1] (GS), nello stile salesiano tramandatoci da don Bosco, che consiste nel mettere il giovane al centro affinché possa diventare, gradualmente e nella gioia, un *buon cristiano, un onesto cittadino*. A partire da tale convinzione delineiamo il *Profilo in uscita dello*

studente sulla base delle otto competenze chiave raccomandate dal Consiglio europeo [2] e approfondite secondo il carisma della scuola cattolica salesiana:

1. Competenza alfabetica funzionale

Lo studente diventa *sempre più capace di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti*. Di più, il ragazzo riconosce l'importanza delle parole nella scoperta del mondo e nei rapporti con gli altri, le utilizza per comunicare la verità e la bellezza. Il ragazzo impara a raccontare la propria storia prendendo coscienza di sé, senza paura, in dialogo con Dio; rilegge il proprio vissuto, scoprendo la promessa che ogni storia cela, perché solo chi è sereno e consapevole di sé può comunicare in modo efficace, critico e creativo e, ancor più, profondo e amorevole.

2. Competenza multilinguistica

Lo studente acquisisce *la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare, nella comprensione della loro dimensione storica, nell'approfondimento di competenze interculturali, nel rispetto delle minoranze e di chi proviene da un contesto migratorio*. Di più, il ragazzo può aprirsi alla conoscenza, all'accoglienza, al servizio, al dialogo e alla fraterna comunione con gli altri popoli, in particolare condividendo il suo percorso e la proposta educativa salesiana con giovani di diversi Paesi del mondo.

3. Competenze matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria

Lo studente acquisisce *la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; sa spiegare il mondo; e sa dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani*. Di più, vede nel pensiero logico-matematico e nel metodo scientifico uno dei modi fondamentali per conoscere la realtà, riconoscendo, allo stesso tempo, i limiti di tale approccio e la necessità di percorrere anche altre vie per giungere alla verità. Sa contemplare la natura e il mondo circostante cogliendo le leggi e l'ordine presenti nel creato, la chiamata alla sua custodia e la differenza di valore esistente tra le creature. Riconosce nella tecnica e nell'ingegneria strumenti di trasformazione della realtà al servizio del bene comune.

4. Competenza digitale

Lo studente utilizza le tecnologie digitali con *dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società [...] nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi*. Di più, il ragazzo valorizza conoscenze, abilità e competenze informatiche per rafforzare autenticamente la propria identità, vagliare in modo critico le informazioni presenti su Internet e sui social network, per migliorare il proprio rapporto con gli altri in una dimensione altruistica e solidale ed essere in grado di portare un contributo creativo verso un progresso della società equo e positivo.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Lo studente è capace di *riflettere su sé stesso, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di imparare ad imparare*. Di più, il ragazzo scopre nella verità di essere figlio la chiamata a rispondere

della propria vita in relazione a Dio che lo vuole felice nel tempo e nell'eternità. Come persona libera e responsabile, sviluppa in pienezza la propria personalità. Cura in modo sano la propria salute. Integra sempre più la dimensione affettivo-relazionale nella propria personalità, cogliendo il giusto valore della purezza, crescendo nella qualità delle relazioni e progredendo verso il dono di sé. Matura criticamente un giudizio sulla società e comprende che «l'unità prevale sul conflitto»[3]. Accompagnato, personalizza il proprio metodo di studio partendo dal punto in cui si trova; impara la docilità e l'ordine; è perseverante nelle prove. Riconosce che la fiducia è un'attitudine costitutiva dell'essere umano, necessaria per vivere, imparare, conoscere la realtà e instaurare relazioni.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Lo studente acquisisce *la capacità di agire da cittadino responsabile e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale*, economica e politica, nel segno della giustizia, della solidarietà, dell'onestà, della pace, della sostenibilità ambientale e della ricerca del bene comune. Di più, il ragazzo è consapevole dell'interdipendenza reciproca e realizza un servizio responsabile al prossimo e al mondo. Coglie il nesso tra le proprie scelte di vita e le conseguenze sulla vita personale, comunitaria e sull'ambiente. Ha sviluppato il senso del lavoro inteso come dimensione propriamente umana, ma anche il valore del riposo concepito come tempo rigenerante per il corpo e per lo spirito. Ha fatto esperienza di una vita comune esigente e gioiosa che valorizza e corregge l'apporto di ciascuno alla costruzione della società. Sa partecipare ai processi comuni di dissenso o proposta di idee, assumendone anche la responsabilità in prima persona. Ha maturato attenzione e impegno per i bisogni e l'inclusione di tutti, a cominciare dalle persone che a causa di diverse condizioni di vita sono più fragili.

7. Competenza imprenditoriale

Lo studente apprende *la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario*. Di più, il ragazzo è educato alla cultura del dono, della cooperazione e della comunione, all'impresa come vocazione e servizio al bene comune e agli esclusi di ogni latitudine e contesto sociale. Il ragazzo è educato ad un'idea di imprenditoria intesa etimologicamente come l'attitudine a "prendere sopra di sé" la situazione contingente, discernendone gli effettivi bisogni, per farsene carico responsabilmente attraverso un progetto e trarne un bene, non solo economico. «In questo processo sono coinvolte importanti virtù, come la diligenza, la laboriosità, la prudenza nell'assumere i ragionevoli rischi, l'affidabilità e la fedeltà nei rapporti interpersonali, la fermezza nell'esecuzione di decisioni difficili e dolorose, ma necessarie per il lavoro comune dell'azienda e per far fronte agli eventuali rovesci di fortuna»[4].

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Lo studente acquisisce *la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali*. Di più, il ragazzo coglie con stupore e testimonia il vero, il bello e il buono dell'umano e del creato sapendoli riarmonizzare in elaborati di diverse forme artistico-culturali.

[1] “Chiunque segue Gesù Cristo l’uomo perfetto, si fa lui stesso Cristo” [GS 41].

[2] Cf. *Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea* del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente.

[3] Papa Francesco, *Evangelii gaudium*, 221.

[4] Giovanni Paolo II, *Centesimus annus*, 32.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

Disciplina	Docente	
	Cognome	Nome
Italiano	Collacchi	Alessio
Latino	Scigliano	Vincenzo
Inglese	De Sanctis	Cristiana
Filosofia	Basile	Chiara
Storia	Basile	Chiara
Matematica	Naticchioni	Mattia
Fisica	Naticchioni	Mattia
Scienze Naturali	Cesari	Eleonora
Storia dell’Arte	Arveni	Costanza
Scienze Motorie e Sportive	Morelli	Francesca
Religione Cattolica	Aspettati	Marco
Rappresentanti Alunni	OMISSIS	OMISSIS
	OMISSIS	OMISSIS
Rappresentanti Genitori	OMISSIS	OMISSIS
	OMISSIS	OMISSIS

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Italiano	Cellilli Marzia	Collacchi Alessio	Collacchi Alessio

Latino	Cellilli Marzia	Ferrante Laura	Scigliano Vincenzo
Inglese	De Sanctis Cristiana	De Sanctis Cristiana	De Sanctis Cristiana
Filosofia	Basile Chiara	Basile Chiara	Basile Chiara
Storia	Collacchi Alessio	Collacchi Alessio	Basile Chiara
Matematica	Naticchioni Mattia	Naticchioni Mattia	Naticchioni Mattia
Fisica	Naticchioni Mattia	Naticchioni Mattia	Naticchioni Mattia
Scienze Naturali	Scarpelli Giorgia	Scarpelli Giorgia	Cesari Eleonora
Storia dell'Arte	Arveni Costanza	Arveni Costanza	Arveni Costanza
Scienze Motorie e Sportive	Morelli Francesca	Morelli Francesca	Morelli Francesca
Religione Cattolica	Filippi Silvia	Filippi Silvia	Aspettati Marco

3.3 Composizione e storia della classe

La classe 5 Scientifico sezione B è formata da 16 allievi, 10 femmine e 6 maschi. Nel triennio, nella classe, vi sono stati 3 inserimenti e 3 trasferimenti in uscita.

La classe ha mostrato nel corso degli anni un clima relazionale generalmente positivo e collaborativo. Gli studenti si dimostrano disponibili all'aiuto reciproco e capaci di instaurare rapporti sereni e rispettosi tra pari. Anche la relazione con i docenti è risultata corretta, improntata al dialogo e alla collaborazione educativa.

Nell'ultimo anno, tuttavia si sono verificate dinamiche di esclusione a causa di avvenimenti verificatisi al di fuori dell'ambiente scolastico e non sempre riescono a gestire il conflitto tra di loro. In generale, la componente femminile si dimostra molto matura, disponibile all'aiuto reciproco, sensibile ai bisogni degli altri. La componente maschile è molto cresciuta negli anni, sebbene alcuni elementi tendano a partecipare in modo meno attivo alla vita del gruppo classe, pur mantenendo comportamenti adeguati e rispettosi. Tra di loro si è creata una bella relazione di supporto e inclusione reciproca, che li porta a vivere il clima di classe in modo molto sereno. L'atteggiamento aperto e cordiale della maggior parte della classe ha inoltre facilitato il dialogo educativo e la condivisione delle esperienze scolastiche, contribuendo a rafforzare il senso di gruppo, malgrado alcuni elementi non siano ancora totalmente integrati nella classe. Nei momenti di attività comuni, gli studenti hanno dimostrato capacità di collaborazione e disponibilità reciproca, sostenendosi vicendevolmente sia sul piano relazionale sia in ambito scolastico. La vivacità che caratterizza il gruppo, pur richiedendo talvolta richiami a una maggiore concentrazione e continuità nell'impegno, non ha compromesso il rispetto delle regole scolastiche né il rapporto con gli insegnanti, che si è mantenuto corretto e costruttivo. Nel complesso, la classe ha saputo vivere il percorso scolastico in un contesto equilibrato e positivo, mostrando una buona capacità di stare insieme e di condividere esperienze formative significative.

In particolare per quanto riguarda le attività pastorali e fuori dall'aula, i ragazzi hanno sempre mostrato una grande partecipazione, si dimostrano felici di condividere momenti informali tra di loro e con i docenti. Nel corso del percorso scolastico hanno partecipato con interesse alla maggior parte delle proposte educative finalizzate non solo all'apprendimento disciplinare, ma anche alla crescita umana e relazionale.

Le dinamiche di classe basate sul dialogo e sull'ascolto reciproco sono state accolte in modo positivo, consentendo ai ragazzi di esprimere esperienze, emozioni e punti di vista personali in un clima di rispetto e fiducia. Tali momenti hanno favorito una maggiore consapevolezza di sé e degli altri, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza al gruppo classe e la capacità di riconoscersi parte di una realtà condivisa. Rimangono situazioni di difficoltà di gestione del conflitto; a volte alcune situazioni irrisolte portano a schieramenti all'interno della componente femminile della classe e ad una immaturità nella risoluzione dei problemi.

Sotto il profilo motivazionale, il gruppo classe si presenta diversificato. Una parte degli studenti manifesta un atteggiamento orientato principalmente al raggiungimento della sufficienza, con un impegno non sempre costante o approfondito. Altri alunni, invece, mostrano interesse, curiosità e partecipazione attiva alle proposte didattiche, evidenziando motivazione allo studio e desiderio di approfondimento personale. Nel complesso, la classe ha comunque mantenuto un atteggiamento adeguato nei confronti del percorso scolastico e delle attività proposte.

Dal punto di vista didattico, la classe ha evidenziato un progressivo miglioramento nel corso del triennio, sia nell'approccio allo studio sia nell'acquisizione delle competenze disciplinari. Gli studenti hanno sviluppato maggiore autonomia operativa e una più adeguata capacità di organizzazione del lavoro scolastico. A volte lo studio risulta immaturo e ancora molto scolastico, i ragazzi sono ancora dipendenti dalla spiegazione e hanno un atteggiamento poco critico nei confronti delle diverse materie.

Alcuni mostrano ancora difficoltà nell'esposizione orale e alcuni elementi hanno difficoltà nelle materie di indirizzo. Il livello di preparazione risulta eterogeneo, ma nel complesso gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in modo adeguato dalla maggior parte della classe.

Composizione della CLASSE: ALUNNI

OMISSIS

Anno Scolastico	N° iscritti	N° inserimenti	N° trasferimenti	N° ammessi alla classe successiva
2023/2024	16	2	0	18
2024/2025	17	0	0	16
2025/2026	17	0	1	–

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella tradizione salesiana il cosiddetto “Metodo preventivo” funge da riferimento imprescindibile di ogni azione didattica. Il Progetto Educativo Pastorale di Istituto declina il Metodo preventivo rispetto alle varie forme di inclusione e orientamento, nell’ottica dell’educazione integrale della persona. Ogni studente viene accompagnato nel percorso di cui è protagonista a partire dai propri punti di forza e di debolezza sui quali la comunità educativa costruisce un percorso individualizzato.

Gli studenti che si iscrivono nel nostro Istituto sono affiancati dal Coordinatore e dal Consiglio di classe, che stilano un profilo in ingresso consultando la documentazione acquisita dalla classe precedente e un eventuale questionario sugli stili di apprendimento somministrato ad inizio anno. I Coordinatori di classe aggiornano annualmente tale profilo dello studente che lo accompagna nel suo percorso di studi rilevandone i disagi e i progressi.

Riguardo alle procedure formali, sulla base delle informazioni acquisite, delle situazioni verificate e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato il PDP nel quale saranno individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, misure compensative e dispensative, strategie e modalità di verifica e valutazione. Esse consistono in: verifiche orali programmate, compensazione con prove orali di compiti scritti, uso dei mediatori didattici durante le prove scritte e orali, valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni individuali piuttosto che alla correttezza formale, prove informatizzate, valutazione dei progressi in itinere.

Per un continuo aggiornamento dei docenti sono previsti momenti di formazione: in occasione dei Collegi docenti; in eventuali corsi di aggiornamento specifici da proporre ad alcuni docenti; per perfezionare le conoscenze delle nuove tecnologie per la didattica e l’uso delle Tecnologie dell’informazione e della comunicazione (T.I.C.) nella prassi quotidiana online, su siti specifici e sulla piattaforma drive nel quale saranno messi a disposizione materiali specifici sui BES (ausili, normative, sintesi di convegni, etc.).

Per una scuola inclusiva

La Scuola italiana ha riunito sotto la definizione di Bisogni Educativi Speciali (BES) tutte le situazioni che comportano, a diversi livelli, difficoltà o disagi nella vita scolastica. Il nostro Istituto dedica un’attenzione particolare agli studenti con svantaggi o disagi (socio-economico, linguistico-culturale, legato a temporanei di salute, ecc.) e a quelli con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA, ADHD, DOP, borderline cognitivo, ecc.), articolando opportuni interventi per il successo formativo degli stessi.

Villa Sora è dotata di uno sportello psicologico gratuito, rivolto ad alunni e genitori, attivo anche in orario scolastico. Sotto la supervisione dello psicologo d’Istituto, si offre a tutti gli studenti dei primi anni la possibilità di svolgere un test sulle proprie modalità di apprendimento, volto a rilevare e a supportare le eventuali difficoltà che i ragazzi presentano all’inizio del percorso scolastico (sia della Scuola Media, sia del Liceo). Le difficoltà emerse vengono segnalate al Consiglio di Classe e poi comunicate alla famiglia dal coordinatore: di concerto, docenti e genitori, pianificano le tappe da seguire per ottenere un’eventuale diagnosi clinica e redigere un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che viene periodicamente revisionato. Gli studenti possono dunque usufruire di strumenti compensativi e/o misure dispensative adeguati alla loro specifica modalità di apprendimento.

Il coordinamento delle strategie d'inclusione per gli alunni con BES e DSA e la redazione del Piano Annuale di Inclusione (PAI) sono affidati al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI): un team di docenti specializzati, che si occupa anche di organizzare incontri di formazione con esperti, rivolti all'intero corpo docente.

Tra le strategie di accompagnamento didattico per gli studenti figurano: il doposcuola (gestito da operatori del Servizio civile) e gli sportelli pomeridiani (gestito dagli stessi docenti); tra le strategie prettamente inclusive, volte a supportare le eventuali difficoltà relazionali o personali dei singoli alunni, figurano le attività culturali e sportive extra-curricolari, le Giornate di amicizia e le esperienze di Convivenza.

Servizi di istruzione domiciliare e scuola in ospedale

In ottemperanza alla legge 440/'97 nonché al diritto all'istruzione e ai Protocolli MIUR DRLO R.U. 10751 e 10758 del 28 agosto 2012, l'Istituto prevede che siano attivati progetti di istruzione domiciliare e di collegamento con la scuola in ospedale, qualora un alunno fosse affetto da patologie impedenti la regolare frequenza delle lezioni o fosse ricoverato in strutture fornite di tale servizio. La scuola in ospedale e il servizio d'istruzione domiciliare, nati nell'ottica di una presa in carico globale dell'alunno malato, sono servizi diffusi su tutto il territorio nazionale e riguardano tutti gli ordini e gradi di scuola. Essi garantiscono la tutela sia del diritto alla salute che del diritto all'istruzione come diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale o a casa.

Istruzione domiciliare

L'Istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'Istituto attiva un progetto di Istruzione domiciliare, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, accompagnata da idonea e dettagliata documentazione, rilasciata dalla struttura ospedaliera o dallo specialista di struttura pubblica, in cui sia certificata la patologia ed il periodo di degenza domestica. Oltre all'azione in presenza necessariamente limitata nel tempo – l'Istituto prevede attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie, allo scopo di consentire agli studenti un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo classe.

Scuola in ospedale

La Scuola in ospedale è un'offerta formativa finalizzata a tutelare e garantire il diritto alla salute e all'istruzione per studenti e studentesse che si trovino ricoverati presso le strutture sanitarie in cui è operante una sezione di scuola in ospedale. Tra le diverse iniziative per la promozione del successo scolastico ha assunto nel tempo un'identità precisa, raggiungendo livelli di eccellenza in un settore così delicato quale quello ospedaliero.

L'Istituto, nel caso si verifichi la necessità, si impegna a collaborare con la sezione scolastica ospedaliera presso la quale si trovi ricoverato un suo studente, concordando tempi e modi dell'attività didattica con i docenti e il personale sanitario. Il Consiglio di Classe di pertinenza programma le attività formative in base alle esigenze dello studente, adottando i criteri di flessibilità e personalizzazione dei percorsi previsti dalla normativa scolastica. Lo studente viene seguito nel suo percorso dalla degenza al momento del rientro a scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Le famiglie vengono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività tramite incontri periodici per condividere informazioni, modalità e strategie specifiche, monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento. Si informano con il CdC degli obiettivi da raggiungere e concordano l'eventuale attivazione di percorsi speciali (riduzioni di programma, dispense specifiche, tempi differenziati, strumenti compensativi); collaborano alla stesura del PDP, che rappresenta la formalizzazione delle forme di intervento concordate.

La scuola attiva anche incontri formativi che vanno sotto il nome di "Scuola genitori", nei quali sono compresi i temi dell'inclusione.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di Classe

<p align="center">TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI</p> <p align="center">PECUP</p>	<p align="center">ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>	<p align="center">DISCIPLINE IMPLICATE</p>
<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazioni orali di gruppo • Presentazioni multimediali • Giornata della Memoria • Esercizi spirituali • Giornata dell'Amicizia • Concorso artistico-letterario "La notte dei Licei" 	<ul style="list-style-type: none"> • Inglese, Storia dell'Arte, Italiano, Scienze Naturali • Italiano, Storia, Religione, Storia dell'Arte, Filosofia • Italiano, Storia • Religione • Religione • Italiano, Disegno e Storia dell'Arte

	<ul style="list-style-type: none"> ● Olimpiadi di Matematica ● Olimpiadi di Fisica ● Visita didattica a Praga ● Evento di presentazione DTT-Enea (Frascati scienza) ● Olimpiadi di inglese (Hippo competition) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Matematica ● Fisica ● Arte, Italiano, Storia, Educazione e civica ● Fisica ● Inglese
--	---	--

5.2 PECUP – Competenze acquisite – OSA – Attività e metodologie

ABILITA'

Religione:

Lo studente giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione agli insegnamenti di Gesù Cristo. L'allievo sa produrre argomentazioni coerenti in ambito di bioetica; sa riconoscere il diverso approccio tra le varie prospettive morali nelle questioni di bioetica; sa pronunciare un proprio giudizio morale a partire da conoscenze scientifiche, teoretiche e teologiche.

Italiano:

Comprendere il senso e i significati della ricerca poetica e narrativa degli autori. Partendo dai testi, riconoscere il profilo letterario, la narrativa e l'evoluzione del pensiero degli autori studiati. Commentare e analizzare i testi individuandone le tematiche. Interpretare il pensiero degli autori. Cogliere nell'opera gli aspetti derivanti dai movimenti culturali precedenti. Cogliere nella meditazione di ogni singolo autore l'importanza della loro esperienza di vita e del contesto sociale di appartenenza. Confrontare i vari testi studiati, anche con testi di altri autori. Individuare punti di contatto e differenze fra culture e movimenti artistici, filosofici e letterari.

Latino:

Collocare autori e opere nel contesto storico-culturale e letterario di riferimento. Individuare i tratti specifici dei singoli autori: biografia, opere, caratteri fondamentali della produzione, tematiche principali, caratteristiche formali (lingua, stile). Riconoscere in un testo le peculiarità del genere letterario a cui appartiene. Comprendere i nodi concettuali e l'articolazione logica di un testo. Contestualizzare un testo all'interno della produzione dell'autore e dell'epoca in cui questi è vissuto. Riconoscere le caratteristiche formali, tematiche e performative dei generi letterari con attenzione al loro sviluppo diacronico

Matematica:

L'allievo applica in modo immediato la teoria ai problemi. Linguaggio: applicazione delle regole di calcolo e delle procedure fondamentali (procedure risolutive). Utilizzo degli strumenti automatici di calcolo o di rappresentazione.

Fisica:

Applicazioni immediate della teoria ai problemi. Linguaggio: descrizione dei fenomeni, applicazione delle formule fisiche e delle procedure fondamentali (procedure risolutive). Utilizzo degli strumenti automatici di calcolo o di rappresentazione.

Inglese:

L'allievo sa: gerarchizzare le informazioni del testo o documento di partenza in base ad esigenze conoscitive diverse e ad un differente contesto pragmatico. Rendere maggiormente esplicite relazioni di significato tra le informazioni del testo di partenza. Ricorrere a strategie analitiche e/o globali per riformulare complessivamente il testo in base alla personale padronanza delle conoscenze. Usare le strategie di riduzione/riformulazione più adatte alla situazione comunicativa. Ricercare e selezionare le informazioni, immagini, documenti da Internet. Progettare assimilando e ricostruendo le conoscenze apprese. Esporre ed argomentare le conoscenze, utilizzando strutture linguistiche adeguate e coerenti; tradurre discretamente e leggere e analizzare correttamente testi in prosa e poesia in lingua inglese.

Scienze Motorie e Sportive:

L'alunno sa gestire con padronanza il proprio patrimonio motorio: sa eseguire con sicurezza i fondamentali individuali relativi ai giochi sportivi, sa partecipare attivamente a gare sportive individuali o di gruppo rispettando le regole. Sa applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrali degli sport praticati. L'alunno sa elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie di gioco, collaborando attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato e accettando le decisioni arbitrali con serenità. Lo studente sa assumere e predisporre comportamenti funzionali alla sicurezza propria e altrui durante le esercitazioni di coppia o di gruppo, rispettando le regole e i turni che consentono

un lavoro sicuro, utilizzando le corrette procedure in caso di infortunio o di intervento di primo soccorso. Sa inoltre assumere comportamenti alimentari responsabili, organizzando la propria alimentazione in funzione dell'attività fisica svolta. Infine l'alunno è in grado di riconoscere il rapporto tra salute e dipendenze e sa affrontare un confronto sulle tematiche relative a sport e doping.

Filosofia:

l'allievo padroneggia la terminologia filosofica mediante un lessico rigoroso, specifico e appropriato, espone con chiarezza lessicale e coerenza logica, sa scrivere un saggio breve filosofico, contestualizza il pensiero dei filosofi correlandolo alla cultura a cui appartengono, riconosce le peculiarità di una corrente filosofica, sintetizza gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse, ha acquisito l'attitudine a riflettere criticamente su se stesso e sul mondo; sa rendere ragione delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale, si interroga circa le concezioni antropologiche, morali e politiche, riconoscendone la genesi storica e l'analisi delle strategie argomentative, collega le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato, trasferisce le questioni e i conflitti da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni ereditati a un livello di consapevolezza critica.

Storia:

l'allievo padroneggia la terminologia storica, ricostruisce i processi di trasformazione sociale, politica, economica e culturale, colloca nello spazio e nel tempo gli eventi storici, individua le cause degli eventi storici, riconosce le peculiarità di un'epoca storica, sa orientarsi su una cartina geografica, sa riassumere riconoscendo gli snodi cruciali, sa contestualizzare e confrontare le differenti situazioni.

Scienze naturali:

l'allievo sa classificare e rappresentare gli idrocarburi e i composti organici (nomenclatura e formule di struttura) e sa illustrare le proprietà salienti e le reazioni chimiche a cui prendono parte. Conosce la struttura e l'importanza a livello fisiologico delle biomolecole e sa inoltre descrivere i principali processi biochimici alla base del metabolismo collegando quel che avviene a livello cellulare con il metabolismo generale dell'organismo. L'alunno conosce la struttura e la composizione dell'interno della Terra, il flusso del calore e il campo magnetico terrestre. Riconosce le differenze tra crosta oceanica e continentale; associa i diversi tipi di attività endogena con i vari tipi di margini di placca.

Disegno e storia dell'arte:

l'allievo sa riconoscere e leggere criticamente le opere artistiche appartenenti ai singoli stili, utilizzando il confronto visivo all'interno di opere diverse, individuandone i caratteri salienti; inoltre è in grado di riconoscere i caratteri principali dei vari linguaggi espressivi del periodo di riferimento e degli autori principali.

COMPETENZE

Religione:

lo studente si interroga sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Riconosce la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato. Si confronta con la visione cristiana del mondo. L'allievo sa argomentare in modo logico e coerente in ambito di bioetica. Sa pronunciare un proprio giudizio morale a partire da conoscenze scientifiche, teoretiche e teologiche. Sa applicare quanto detto alle questioni bioetiche più importanti dell'epoca contemporanea.

Italiano:

Comprendere un testo letterario nelle sue molteplici dimensioni (lingua, stile, metrica, contenuti, strategie espositive), con particolare attenzione sulla contestualizzazione in riferimento alle problematiche dell'età contemporanea e al confronto interculturale e interdisciplinare. Cogliere attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della

prospettiva storica nella tradizione letteraria. Elaborare testi ben calibrati e funzionali a determinate finalità e situazioni comunicative. Individuare i tratti specifici degli autori: biografia, opere, caratteri fondamentali della produzione, tematiche principali, caratteristiche formali (lingua, stile). Comprendere il significato letterale dei testi secondo i diversi livelli e parafrasarli. Individuare i temi di un testo, i suoi nodi concettuali, la sua articolazione logica. Riconoscere in un testo le peculiarità del genere letterario a cui appartiene. Esporre con opportuni riferimenti cronologici e tematici le caratteristiche storico-culturali dei periodi di riferimento. Formulare giudizi motivati rapportando il messaggio del testo alla sensibilità moderna. Progettare ricerche di approfondimento, reperire informazioni attraverso strumenti di ricerca cartacei e informatici, selezionare i dati rilevanti e strutturarli in un'esposizione orale/scritta chiara ed esauriente. Confrontare il testo letterario con altri linguaggi artistici (arti visive, cinematografiche, musicali).

Inglese:

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti modi comunicativi; Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi; Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. Utilizzare e produrre testi multimediali.

Matematica e Fisica:

L'alunno possiede competenze di natura linguistica o ad essa riconducibile: interpretazione matematica o fisica di un testo anche complesso (problema, libro di testo, articolo ecc.); lettura, costruzione e interpretazione di figure geometriche e grafici in contesti reali o in presenza di più registri linguistici (fisico-algebrico-geometrico, geometria analitica ecc.); coerenza e correttezza di dimostrazioni o descrizioni o risoluzioni di problemi fisici/matematici effettuate dall'alunno, il quale sa cogliere analogie/differenze, anche nell'ottica dell'approfondimento personale.

Scienze naturali:

possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali, padroneggiando il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine anche attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali; possedere l'abitudine al ragionamento rigoroso e all'applicazione del metodo scientifico; saper analizzare e utilizzare i modelli delle scienze chimiche; saper riconoscere o stabilire relazioni; saper ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali (dai componenti al sistema, dal semplice al complesso) e viceversa; saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte a temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale; comprendere l'evoluzione delle conoscenze scientifiche nel tempo.

Latino:

conoscere, attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata principalmente dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee; comprendere, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura. Cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates*. Individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. Comprendere il messaggio di un testo letterario attraverso la decifrazione della sua complessità (livello dei contenuti, della lingua, dello stile; poetica implicita ed esplicita dell'autore; riferimenti storico-culturali e intertestuali). Stabilire relazioni fra gli autori e fra autori e movimenti letterari. Individuare e discutere tematiche e problematiche – di ordine storico, storico-letterario, sociale – sottese ai testi degli autori studiati.

Disegno e storia dell'arte:

l'allievo sa cogliere e coltivare, grazie all'uso di testi critici e alla conoscenze delle opere studiate, il gusto del bello e i suoi cambiamenti ciclici, come occasione di ricerca continua. Inoltre è in grado di

riconoscere i caratteri stilistici fondamentali tra i vari periodi, attraverso le opere dei maggiori autori della corrente di riferimento.

Scienze Motorie e Sportive:

La maggiore padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permette allo studente di realizzare movimenti complessi e di conoscere e applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico – tattici. L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà all'allievo un maggior coinvolgimento in ambito sportivo nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni nella scuola nelle diverse specialità sportive, in collaborazione con il docente. Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale. Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisico sportiva anche attraverso la conoscenza dei principi di una corretta alimentazione, degli effetti delle principali dipendenze (fumo, alcool, droghe, tecnologie) e delle sostanze dopanti. L'allievo sa adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nel rispetto della propria e altrui incolumità. Sa inoltre riconoscere le diverse situazioni di pericolo e prendere decisioni efficaci in caso di infortunio. L'alunno è in grado di trasferire le conoscenze acquisite, all'interno della vita quotidiana per mantenere un corretto stato di salute, benessere e sicurezza.

Filosofia:

l'alunno padroneggia il lessico specifico e le categorie interpretative proprie della disciplina, esprime in modo logico e critico i contenuti personalmente rielaborati, è capace di contestualizzare il pensiero di un autore in riferimento al suo contesto storico-culturale istituendo autonomamente collegamenti intra ed extradisciplinari, comprende e ricerca le radici concettuali della cultura contemporanea, coglie la portata universalistica che potenzialmente ogni filosofia possiede, interpreta, valuta e critica le fonti filosofiche, coglie la ricchezza degli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra correnti filosofiche diverse, esercita la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, esercita la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a cogliere il reale, problematizza in modo non pregiudiziale le questioni filosofiche riconoscendone allo stesso tempo la storicità, affina le proprie capacità comunicative e relazionali adeguandole alla varietà ed alla complessità dei diversi contesti, apprezza e interiorizza i valori della Costituzione Italiana, sa scrivere un saggio breve argomentativo, utilizza strategie metacognitive.

Storia:

l'alunno coglie i nessi fondamentali e le trasformazioni che un processo storico instaura, padroneggia il lessico specifico e le categorie interpretative proprie della disciplina, interpreta, valuta e critica le fonti storiche, significa i processi storici come cifre interpretative per l'oggi, colloca gli eventi nello spazio e nel tempo in dimensione sincronica e diacronica, esprime in modo logico e critico i contenuti personalmente rielaborati, coglie la ricchezza degli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse: istituzioni statali, sistemi politici, tipi di società, cultura, apprezza e interiorizza i valori della Costituzione Italiana.

COMPETENZE TRASVERSALI

L'alunno è in grado (ad un livello più che buono di consapevolezza personale) di: (metodo) utilizzare un adeguato metodo di studio (sistematicità nello studio personale; autonomia nella ricerca e nell'approfondimento; valutazione critica delle fonti); (metodo) gestire i tempi di studio, sia nel lavoro in classe, sia nel lavoro personale a casa; (comportamento e comunicazione) essere educato e rispettoso nei confronti dei compagni, dei Docenti, del Preside, degli educatori e del personale non docente, ed essere vivamente partecipe al dibattito culturale sviluppato nelle lezioni;

(comportamento) rispettare gli ambienti, le strutture e le attrezzature della scuola, controllare le proprie reazioni emotive, gestire la cura della propria persona e il proprio abbigliamento in termini di modestia e buona educazione, autovalutarsi con equilibrio, interagire in modo consapevole ed equilibrato con la realtà storico-sociale in cui si vive. Inoltre l'allievo è in grado di: (etica e valori) confrontarsi consapevolmente con la fede cristiana e con il Trascendente; cogliere le domande di senso che la Rivelazione pone alla cultura umana e alla scienza; offrire autentica disponibilità per esperienze di comunione e di volontariato; consolidare il proprio percorso di crescita avvalendosi di una sana autostima e di una autentica relazione con gli altri; (cultura) operare confronti costruttivi tra culture, realtà geografiche e storiche diverse, in modo da rendersi conto di somiglianze e differenze senza cadere nell'insidia dei facili *slogan* e in modo da saper vivere nella convivialità delle differenze; tenere un atteggiamento critico nei confronti della realtà, in modo da essere in grado di decodificare i messaggi subliminali della società dell'immagine e in modo da non subire la fascinazione dei modelli proposti dai mass-media; coltivare, grazie al contatto con i testi e le opere d'arte studiati, il gusto del bello e dello stupore, e l'idea del sapere come occasione di ricerca continua; (progettualità) passare da un'idea astratta del proprio futuro ad una considerazione fondata dei propri limiti e delle proprie attitudini; acquisire una consapevole capacità progettuale orientata ad un proprio progetto di vita in campo sociale, affettivo e religioso. Dal punto di vista metacognitivo, l'alunno è in grado (con una competenza più che buona) di: a livello metodologico, riconoscere e ottimizzare la struttura del processo di apprendimento che ha attivato (metodo di studio); a livello metalinguistico, comprendere i lessici settoriali e controllarne valore e pertinenza a seconda del contesto di riferimento; a livello metateorico, controllare i processi teorici attivati (in part. induzione – deduzione); a livello metagenetico, essere consapevole del modo in cui si sono generate le varie conoscenze e riproporle a terzi.

5.3 LISTA UDA: I PERCORSI

Disciplina	Docente	Conoscenze
RELIGIONE	PROF. MARCO ASPETTATI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Introduzione alle bioetica ◆ Interruzione volontaria di gravidanza ◆ Come scegliere il proprio futuro ◆ Procreazione medicalmente assistita ◆ Affettività, matrimonio, magistero della Chiesa
ITALIANO	PROF. ALESSIO COLLACCHI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Giacomo Leopardi. ◆ L'età postunitaria: il contesto; il Naturalismo francese; il Verismo. ◆ Giovanni Verga. ◆ Il Decadentismo: il contesto; Baudelaire; la poesia simbolista. ◆ Gabriele d'Annunzio. ◆ Giovanni Pascoli. ◆ Il primo Novecento: il contesto; la stagione delle avanguardie e i futuristi; la lirica del primo Novecento in Italia (i crepuscolari; i vociani). ◆ Italo Svevo. ◆ Luigi Pirandello. ◆ La poesia in Italia tra le due guerre: Umberto Saba; Giuseppe Ungaretti; l'Ermetismo; Eugenio Montale; ◆ Dal dopoguerra ai giorni nostri: Cesare Pavese, Beppe Fenoglio; ◆ Divina Commedia: il Paradiso (canti scelti)
LATINO	PROF. VINCENZO SCIGLIANO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ L'età giulio-claudia ◆ L'età dei Flavi e l'età degli Antonini ◆ La letteratura cristiana e pagana nel tardo impero ◆ Leggere i classici ◆ Laboratorio di traduzione
INGLESE	PROF.SSA CRISTIANA DE SANCTIS	<ul style="list-style-type: none"> ◆ The Victorian Age ◆ The Age of Anxiety ◆ The Modern Age
STORIA	PROF.SSA CHIARA BASILE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ L'imperialismo ◆ L'epoca delle masse e l'età giolittiana ◆ La Prima guerra mondiale ◆ L'età dei totalitarismi ◆ Seconda guerra mondiale
FILOSOFIA	PROF.SSA CHIARA BASILE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Dissoluzione dell'Hegelismo: la totalità interrotta (Schopenhauer, Kierkegaard) ◆ La coscienza inquieta (Feuerbach, Marx, Comte, Bergson, Nietzsche, Freud) ◆ Benjamin, La scuola di Francoforte (Horkheimer, Adorno, Marcuse)

		<ul style="list-style-type: none"> ◆ Hannah Arendt, Hans Jonas
SCIENZE NATURALI	PROF.SSA ELEONORA CESARI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Scienze della Terra: la dinamica della litosfera ◆ Chimica organica: dal carbonio alle macromolecole ◆ Biochimica: le macromolecole biologiche ◆ Il metabolismo energetico
FISICA	PROF. MATTIA NATICCHIONI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Campo magnetico ◆ Induzione elettromagnetica ◆ Onde elettromagnetiche ◆ Relatività
MATEMATICA	PROF. MATTIA NATICCHIONI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Funzioni continue ◆ Teoria della derivazione ◆ Studio del grafico di una funzione e problemi di massimo e minimo ◆ Teoria dell'integrazione
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	PROF.SSA COSTANZA ARVENI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Il 700 ◆ Il Romanticismo e l'architettura del ferro ◆ Realismo e Impressionismo ◆ Verso il 900 ◆ Il 900 ◆ Il rilievo architettonico
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PROF.SSA FRANCESCA MORELLI	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Conoscenza e pratica dei fondamentali tecnici dei principali giochi di squadra e individuali: calcio, pallavolo, pallamano, basket, baseball, padel. ◆ Ricerca del miglioramento delle grandi funzioni organiche cardiocircolatorie e respiratorie. ◆ Arricchimento del proprio patrimonio motorio. ◆ Tutela della salute: le dipendenze e il doping nello sport

5.4 CLIL : Attività e modalità insegnamento

ATTIVITA' e METODOLOGIE

The Victorian Age	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
The Victorian Age and The Great War	Inglese	Storia	4	Riconoscere dinamiche storico-sociali; essere consapevoli del fatto che un fatto storico possa avere importanti conseguenze culturali, sociali, economiche, linguistiche e psicologiche; saper operare collegamenti interdisciplinari logici, coerenti e pertinenti.

Tema/argomento: *The Victorian Age and The Great War* (Shell shock, British Women during the Great War, Winston Churchill)

Modalità di attuazione

In mancanza di docente di materia non linguistica in possesso di certificazione C1 si è adottata una modalità interattiva in cui il docente di Storia e quello di Inglese hanno trattato un argomento comune ai due ambiti.

Il lavoro ha coinvolto le Skills Activities: listening, reading, speaking.

La fase iniziale del lavoro ha previsto un'introduzione da parte del docente di storia che ha spiegato i fatti storici caratterizzanti l'epoca vittoriana. In questo modo gli studenti hanno familiarizzato con i termini tecnici e hanno compreso le dinamiche del periodo storico in questione. Successivamente la docente di inglese ha ripreso il tema in lingua, prestando particolare attenzione a sviluppare il lessico tecnico specifico e contestualizzando l'evento da un punto di vista sociale, culturale e letterario. Il modulo è stato svolto evidenziando le quattro C (4 Cs) della metodologia CLIL: Content, Communication, Cognition, Culture.

Il modulo ha avuto la durata complessiva di 4 ore.

Contenuti

The Victorian Age and The Great War (Shell shock, British Women during the Great War, Winston Churchill)

Obiettivi disciplinari

- a) Riconoscere le dinamiche storico-sociali
- b) Analizzare il contesto storico
- c) Condivisione del lavoro svolto

Obiettivi Linguistici generali

- a) Rispondere a domande su documenti utilizzando la terminologia specifica

- b) Comprendere il significato di un testo individuando i termini chiave
- c) Saper scrivere commenti, su testi proposti

Obiettivi specifici

- a) Saper collocare storicamente gli eventi caratterizzanti l'epoca vittoriana
- b) Saper riconoscere e comprendere le dinamiche storico-economiche
- c) Usare i termini fondamentali del linguaggio specialistico
- d) Saper fare collegamenti con periodi storici differenti che appartengono a discipline diverse (Storia - Inglese)

Criteri e modalità di valutazione:

- 1) Osservazione del lavoro in classe
- 2) Partecipazione degli studenti alle diverse attività svolte in classe
- 3) Valutazione orale dei contenuti

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Simulazione e preparazione al colloquio orale dell'Esame di maturità

6.1.1 Materiali: nuclei tematici e percorsi multidisciplinari (CONTROLLARE SE NECESSARIO TOGLIERE O AGGIUNGERE QUALCOSA)

Durante la seduta del Consiglio di classe del 5 Liceo Scientifico sez. B, sono stati individuati dai docenti i seguenti nuclei tematici sviluppati in percorsi multidisciplinari.


NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE COINVOLTE
Il racconto di sé tra autobiografia e biografia	Latino, Italiano
Il rispetto delle minoranze	Latino, Storia, Italiano
Relazioni tra dipendenze e affettività vera	Italiano, Scienze motorie, Filosofia
La relatività	Italiano, Filosofia, Fisica
Il valore del tempo	Latino, Fisica, Filosofia
Il doppio: maschera, illusione o proiezione	Inglese, Italiano
Le relazioni: paternità	Italiano, Filosofia
L'educazione	Italiano, Inglese, Latino
La guerra e il conflitto	Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Inglese, Scienze Naturali
Il limite tra il finito e l'infinito	Matematica, Italiano
L'uomo e la tecnica	Fisica, Filosofia, Scienze Naturali, Matematica
Il destino tra libertà e determinazione	Italiano, Filosofia
Il linguaggio della luce	Storia dell'arte, Italiano

6.1 2 Griglia di valutazione colloquio in allegato

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
G=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Il 20 e 21 maggio 2026 si svolgeranno le simulazioni della prima prova, della seconda prova e il 3 giugno 2026 quella del colloquio orale.

6.3. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione

Il percorso di Educazione Civica dei cinque anni è pensato **verticalmente**, affinché si affrontino i **nuclei tematici proposti** dalla normativa, nel corso degli stessi. Soltanto **su alcuni temi si tornerà** in anni diversi perché ritenuti fondamentali e richiedenti un approfondimento.

Ogni docente ha valutato, attraverso l'utilizzo delle **proprie griglie disciplinari**, il percorso fatto di educazione civica che ha una valutazione propria.

Tale valutazione è stata inserita nel **registro elettronico**, non nella propria disciplina, bensì in **Educazione civica** a cui tutti i docenti del consiglio di classe, tramite registro, possono accedere.

S5B 36	Primo Trimestre	3 7	Assemblee di classe Il principato neroniano e la privazione dei diritti	Coordinatore di classe Latino
	Primo Bimestre	2 2	Assemblee di classe Lezione su legislazione e organi di tutela del patrimonio culturale	Coordinatore di classe Storia dell'arte
	Secondo Trimestre	3 10 3 6	Assemblee di classe Notte dei Licei Apocalisse a Chernobyl L'Ordinamento della Repubblica	Coordinatore di classe Storia dell'arte Fisica Storia

Abilità:

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Competenze:

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

6.3. Formazione Scuola Lavoro (FSL)

La Scuola Salesiana considera la Formazione Scuola Lavoro (FSL) (precedentemente denominata PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento come previsto dalla Legge Bilancio 2019) ridefinita dal DL 127/2025 e promossa dalla legge 107/2015, un'opportunità valida ed efficace per elevare la qualità formativa dei percorsi scolastici.

Considerata nella sua valenza formativa ed educativa, l'alleanza tra istruzione e lavoro prevista dal Decreto sulla "Buona Scuola" è una rivoluzione nella concezione dell'apprendimento che il nostro Paese ha seguito fin qui, improntata sul *s'impara a scuola e poi si applica sul lavoro*.

I giovani studenti che entrano in FSL possono contare nel proprio portfolio formativo un'esperienza reale non episodica e un progetto di apprendimento fondato appunto sul dualismo cooperativo tra il fare, il mondo esterno e non estraneo alle aule, il volto, i ritmi, le regole e l'etica del lavoro e dell'impresa, con il mondo a loro più noto dell'aula.

La Formazione Scuola Lavoro diventa così un'opportunità per la scuola su tre diversi campi:

1. culturale: il riconoscimento del valore educativo del lavoro comporta l'abbattimento delle rigide barriere frapposte negli anni tra la scuola e l'impresa;

2. organizzativo: i PCTO incentivano l'apertura al contesto territoriale e, al tempo stesso, rende più flessibile e peculiare l'organizzazione della giornata e della settimana scolastica;

3. didattico: il passaggio da una concezione quantitativa dell'insegnamento a una concezione qualitativa cambia le modalità di trasmissione dei saperi: l'opportunità didattica che ne consegue è quella di considerare lo studente non solo come un contenitore da riempire di nozioni, ma come un individuo in grado di sviluppare competenze spendibili, sia nella vita privata che professionale, dopo il conseguimento del diploma.

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE
CORSO SULLA SICUREZZA	MIUR - INAIL	Formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Competenza in materia di cittadinanza
LABORATORIO PLS TOR VERGATA	Università "Tor Vergata" di Roma	Familiarizzazione con il mondo della ricerca scientifica. Gli studenti hanno realizzato, con l'ausilio di docenti universitari e ricercatori, degli esperimenti	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
LIBRERIA UBIK	Libreria situata nel comune di Frascati	Appassionare i ragazzi al mondo dell'editoria e prepararli a un'esperienza di lavoro in casa editrice, libreria o biblioteca. I ragazzi guarderanno "dietro le quinte" dell'editoria, facendosene un'idea professionale con una visione organica del settore e dei diversi soggetti che vi operano.	Competenza imprenditoriale e editoriale
CROCE ROSSA ITALIANA	Associazione volontariato	Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, con la mission della Croce Rossa Italiana di diffondere la cultura del Volontariato, della solidarietà e dell'attenzione al prossimo e di divulgare conoscenze utili alla mitigazione delle vulnerabilità di ogni ordine e genere.	Competenze in ambito del volontariato
SMART CITY	Comune di Frascati	Realizzare una "Smart city" sotto la supervisione del tutor assegnato	Capacità di imparare ad imparare e lavorare in gruppo
COMUNE MONTE PORZIO CATONE	Comune di Monte Porzio Catone	Conoscere da vicino il percorso intrapreso dall'Amministrazione Comunale per rendere parte attiva e promuovere la partecipazione nei Giovani Under 18	Competenza in materia di cittadinanza

NOTTE DEI LICEI	Istituto Salesiano "Villa Sora"	Creazione contenuti digitali e locandina e pubblicizzazione evento	Competenze digitali
LE MEDICINE DI GROTTAFERRATA	Associazione volontariato	Sensibilizzare i ragazzi al mondo del volontariato con particolare riferimento all'ambito sanitario. I ragazzi guarderanno "dietro le quinte" dell'associazione volontaria e apprenderanno competenze sul servizio farmaci con nozioni base sul primo soccorso.	Competenze in ambito del volontariato
LETTERE TOR VERGATA	Università "Tor Vergata" di Roma	Un viaggio nel mondo della letteratura e della filologia con attività pratiche e analisi di testi classici e contemporanei.	Competenze digitali e in ambito editoriale
GIORNALISMO VILLA SORA	Giornalisti esperti presso l'istituto	Un percorso dedicato all'apprendimento delle tecniche giornalistiche, di articoli alla gestione delle interviste, con una particolare attenzione al giornalismo digitale.	Competenze digitali e in ambito editoriale
EVERGREEN PALLAVOLO	Istituto Salesiano "Villa Sora"	Servizio di assistenza in progetto sportivo di pallavolo con ragazzi aventi disabilità intellettive	Saper rispettare e far rispettare le regole di un'attività, rispettare i partecipanti di un'attività, a prescindere dalle proprie e altrui abilità, accrescere la pazienza pur trovandosi in situazioni differenti dal proprio vivere quotidiano, comprendere di essere necessario per l'altro, favorendo la costruzione di una società votata alla condivisione
MERAKI CALCETTO	Istituto Salesiano "Villa Sora"	Allenamento e servizio in attività sportive con disabili	Orientare i ragazzi a tenere un comportamento corretto e collaborativo verso i formatori e gli altri compagni di classe ed i ragazzi disabili; rafforzare le capacità di lavoro in gruppo
EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ	Caritas Diocesi di Frascati	Servizio di assistenza a famiglie che accedono a un servizio di aiuto per reperire generi di prima necessità, ubicato a via Massimo D'Azeglio, Frascati	Accrescere le proprie capacità di ascolto in situazioni di necessità, sviluppare la comprensione delle esigenze degli altri, saper affrontare realtà richiedenti aiuto sociale, non soffermandosi ad un primo giudizio, aumentare il senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità, favorire la crescita di attenzione legata al sostegno del più debole.

MENSA CARITAS	Caritas Diocesi di Frascati	attività a sostegno dei bisognosi: servizio mensa, emporio solidale, raccolta alimentare.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
QUI CON TE	Istituto Salesiano "Villa Sora"	Realizzare percorsi per il benessere dei minori ed il contrasto della povertà educativa	Maturare attenzione e impegno per i bisogni e l'inclusione di tutti, a cominciare dalle persone che a causa di diverse condizioni di vita sono più fragili.
NOTTE DEI LICEI	Istituto Salesiano "Villa Sora"	Cura concorso letterario	Competenze digitali e capacità di imparare a imparare
GIORNATA DI ORIENTAMENTO CON LE UNIVERSITÀ	Istituto Salesiano "Villa Sora"	Incontro orientativo con i referenti di numerose Università, Accademie e ITS Academy del territorio	Informarsi e riflettere consapevolmente sulle possibili scelte future
TERZO SETTORE UNIVERSITÀ PONTIFICIA	Università Pontificia Salesiana	Incontri con esperti dell'Università al fine di approfondire tematiche attinenti al terzo settore.	Entrare in contatto con docenti universitari, conoscere una nuova modalità di fare impresa.
PERCORSI DI ORIENTAMENTO	Università "Tor Vergata" di Roma	Orientamento universitario con contributi di esperti	Informarsi e riflettere consapevolmente sulle possibili scelte future
ELABORATO FINALE FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	Istituto Salesiano "Villa Sora"	Realizzazione della presentazione multimediale, da presentare al colloquio orale dell'esame, in cui gli studenti descrivono i percorsi svolti nel triennio, soffermandosi sulle competenze acquisite	Competenza digitale, sociale, alfabetico-funzionale

6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Per gli studenti dei quinti anni sono state organizzate delle attività di orientamento in uscita per dare la possibilità ai ragazzi di considerare diversi percorsi successivi al liceo.

Dal 28 ottobre 2025 si sono svolti i colloqui tra docenti e studenti che abbiamo chiamato GPS I (acronimo per Guida Professori Studenti). Si è trattato di una iniziativa avente lo scopo di offrire un accompagnamento personale nella scelta del percorso di studi attraverso colloqui orientativi tra gli studenti e i docenti.

Per i ragazzi del triennio, il 27 febbraio 2026, si è tenuto un incontro con i referenti delle seguenti università, intervenuti in sede per spiegare l'offerta formativa: Campus Biomedico, IED, LUISS, Lumsa, NABA, Università degli Studi Tor Vergata, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Pontificia Salesiana, European School of Economics, John Cabot University, Auxilium, Università Europea di Roma, Pontificia Università Lateranense, Università degli Studi Roma Tre.

In base alle linee guida per l'orientamento (DM 22 dicembre 2022 n. 328) sono state svolte i seguenti moduli di orientamento formativo:

LICEO SCIENTIFICO – CLASSE QUINTA

DISCIPLINE E COMPETENZE	ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	ORE
Italiano- 1	D'Avenia-Leopardi	A partire dalla lettura de' " <i>L'arte di essere fragili</i> " di A. D'Avenia lo studente è invitato a cogliersi fragile e prezioso; a scoprire che anche il dolore e il fallimento possono essere promettenti e aprire all'infinito, cozzando contro la schopenhaueriana condanna al dolore. Lo studente elabora una lettera in risposta a Leopardi, confrontando il suo pensiero con quello del filosofo e proponendo una propria personale teoresi.	3
Filosofia	Nietzsche, il valore dei valori	Produrre un elaborato o un video a partire dallo studio della tematica "il valore dei valori", prendendo posizione a proposito del valore o della perdita di valore dei valori oggi	2
Inglese - 2	C. Dickens, A Christmas Carol	Lettura di alcuni estratti del romanzo <i>A Christmas Carol</i> . Discussione guidata in lingua inglese sui temi principali.	3
Fisica – 3	Elettromagnetismo: applicazioni tecnologiche e questioni ambientali	Partecipazione alla conferenza sul DTT proposta dal Centro di Ricerche ENEA.	1
Fisica – 3	Chernobyl: i limiti della ricerca scientifica	Visione del filmato " <i>Apocalisse a Chernobyl</i> ", riguardo all'esplosione del reattore nucleare. Riflessione condivisa sull'importanza delle scelte in ambito scientifico e di ricerca. Realizzazione di un elaborato scritto sul tema.	1
Italiano - 5	Dall'Infinito alla Ginestra di Leopardi: uno sguardo sul proprio io interiore	Esercizio di scrittura scrivere attraverso la doppia visione leopardiana.	1
Latino - 5	Dio e la coscienza: Agostino	Lettura e analisi di passi scelti da Agostino, <i>Confessiones</i> , III, 1-7.	1

Storia dell'Arte - 5	L'Infinito nell'arte contemporanea	Lo studente è invitato a riconoscere l'Infinito anche nelle opere del Novecento che prendono distanza dalla tradizione accademica e dall'arte sacra.	1
Filosofia - 5	Frankl	Lettura di " <i>Uno psicologo nei lager</i> " per comprendere il valore e il senso dell'esistenza, soprattutto nei contesti di vita più tragici	2
Storia, Educazione Civica - 5	Ordinamento della Repubblica	Studio dell'ordinamento della Repubblica Italiana	4
Inglese - 6	Disparità di genere ieri e oggi	Lo studente riflette sull'etimologia del termine "suffragette", conosce gli obiettivi e le modalità di azione del movimento, indaga la vita e l'azione politica di donne che con grande carisma e coraggio hanno innescato cambiamenti epocali. Guidato dall'insegnante, lo studente è chiamato a riflettere sull'obiettivo numero 5 dell'Agenda 2030 (Uguaglianza di genere).	1
Italiano - 6	Giovanni Verga e l'attenzione ai Vinti: Rosso Malpelo e i Malavoglia	Lettura drammatizzata in classe di racconti di Verga.	1
Latino - 6	Uno sguardo nuovo sulla schiavitù: Seneca	Lettura, analisi e commento di Seneca, <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> 47.	1
Storia dell'Arte - 6	Tutela e salvaguardia del patrimonio artistico e culturale	Lezione sulla normativa in merito alla tutela del patrimonio artistico e culturale.	1
Storia - 6	Prima guerra mondiale	Visione del film " <i>Niente di nuovo su fronte occidentale</i> " (Erich Remarque) per comprendere una guerra dal di dentro	2
5	Giornata dell'amicizia	Gli alunni svolgono delle attività di classe, guidati dal coordinatore, per rafforzare le relazioni.	6
5	Esercizi Spirituali	Interrogarsi su se stessi (per chi sono, cosa desidero), sul rapporto con gli altri e sul rapporto con Dio (in ottica vocazionale, la preghiera e liturgia delle ore); vivere in fraternità e comunione;	6

		riscoprire la natura; prendersi dei tempi di silenzio. Fare un'esperienza di Chiesa.	
5	casAscuola	Gli alunni nella prima parte dell'anno scolastico condividono quattro giorni: pasti, studio, serate, pernottamento. In queste giornate ciascuno può proseguire le proprie attività, salvaguardando i tempi condivisi.	6
	FSL	Gli alunni elaborano una presentazione dei percorsi di formazione scuola-lavoro.	10
1,5	GPS I	Gli studenti hanno la possibilità di svolgere dei colloqui orientativi personali con i docenti dei quinti anni.	10

6.6 Attività di recupero e potenziamento

Il progetto educativo della scuola salesiana prevede differenti soggetti, tutti fondamentali alla riuscita del percorso scolastico in cui la persona del giovane è al centro. I soggetti dell'azione educativa sono: gli studenti, gli insegnanti tutti, i genitori, la comunità salesiana. Ogni nostra azione, dunque, deve necessariamente nascere da un pensiero comune e condiviso con tutti i soggetti progettuali, cui deve necessariamente essere richiesta una assunzione di responsabilità secondo il proprio ruolo nella comunità educativa.

Ogni azione educativa ha lo scopo di accompagnare il giovane verso la maturazione umana in un calibrato itinerario che abbia obiettivi chiari ed effettivamente raggiungibili. È nelle difficoltà dei giovani che emerge più chiaramente il senso del nostro servizio. Un servizio che, forte di un'attenta analisi della situazione, ha come fine il bene del giovane. La scuola è sempre un servizio pubblico. Anche se gestito da privati secondo un particolare e specifico progetto educativo, deve rispondere, nella differenza, alle regole che la comunità dei cittadini si dà per garantire a tutti il Diritto Fondamentale all'Istruzione. L'educazione è sempre e necessariamente un'azione comunitaria.

Il quadro normativo

Il Decreto Ministeriale n° 80, l'Ordinanza Ministeriale n. 92 del 5 novembre 2007, la Legge 107/2015 stabiliscono tutti i criteri e le modalità delle Attività di recupero e sostegno che le scuole sono tenute a realizzare. Tali attività vanno inquadrare nell'ambito della propria autonomia (O.M. 42) e quindi nell'ambito delle risorse che l'Istituto Salesiano vuole mettere a disposizione: a tal proposito occorre ricordare anche che il contratto AGIDAE (Art. 49, punto 2) prevede che si possano richiedere al docente al più 70 ore da svolgersi durante il periodo scolastico come recupero del mese di luglio. Tali ore possono essere utilizzate anche per recupero, sostegno e preparazione agli esami o altre attività deliberate dal Collegio dei docenti proprie della funzione e del livello.

Il Collegio Docenti definisce i criteri e le norme generali per l'attuazione del recupero. Il consiglio di Classe, conseguentemente a quanto approvato nel CD, decide quali norme di recupero offrire allo studente che non abbia conseguito una valutazione sufficiente. Non c'è corrispondenza automatica tra l'insufficienza rilevata e la frequenza di corsi di recupero appositamente istituiti. Il consiglio di classe tiene conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente, con lo studio individuale, gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. In caso di insufficienza in una o più discipline rilevata in sede di scrutinio, periodico o finale, il consiglio di classe prevede comunque le opportune verifiche dei risultati raggiunti dallo studente attraverso il corso di recupero o lo studio individuale, decidendo su che cosa vale la pena di concentrarsi.

Ogni attività di recupero (e per attività si intende anche lo studio personale) necessita preliminarmente di un invito scritto e condiviso con le famiglie e al termine di una verifica possibilmente scritta dell'avvenuto recupero.

È necessario tener conto che ogni studente in difficoltà può partecipare alle attività che devono essere calibrate sia come tempi che come contenuti (è impensabile e diseducativo proporre il recupero in tempi brevissimi e contemporaneamente alla normale attività del mattino, di contenuti che invece vengono affrontati con tempi lunghi nell'attività didattica ordinaria). Alcuni studenti possono raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline mediante lo studio personale svolto autonomamente o eventualmente guidato. La finestra temporale di effettuazione delle attività deve essere possibilmente quella di lasciare agli studenti impegnati il tempo del pomeriggio e della sera per approfondire l'attività didattica ordinaria. Nel caso di dover scegliere un'attività, è bene considerare il numero di studenti, la recidività e il loro livello di responsabilità. Ogni attività di recupero è organizzata per un effettivo recupero e dunque necessita di una reale assunzione di responsabilità da parte del docente, dell'allievo e dei genitori.

Modalità per stabilire quali e quante attività intraprendere.

- Ogni docente nei CdC propone le attività di recupero e/o sostegno per gli studenti in base alle carenze rilevate negli scrutini per la/e propria/e materia. Il CdC ottimizza le proposte e le approva.

Modalità di effettuazione

Le attività di recupero sono azioni pensate dal Collegio dei Docenti e realizzate dal Consiglio di Classe e non dal solo singolo docente. Secondo quanto appena stabilito si delineano due percorsi per il recupero.

● **CORSO DI RECUPERO**

Si svolge in orario extra-didattico, della durata di 10/15 ore. Salvo diverse indicazioni, su proposta del docente, è predisposto per alcune materie. Lo studente è obbligato a partecipare, salvo diversa e decisione della famiglia, comunicata per iscritto alla presidenza; la non partecipazione ai corsi non esime lo studente dal partecipare alla verifica conclusiva. Si conclude con una verifica scritta che accerti l'eventuale recupero dell'insufficienza maturata nell'ultima pagella.

● **STUDIO PERSONALE**

Consiste nel recupero autonomo di una o più parti o dell'intero programma svolto. Può realizzarsi, su indicazione del docente e approvazione del Consiglio di Classe, in tutte le materie. È pensato per il recupero delle situazioni di carenza meno gravi (5) e/o legate

a mancanze non specificamente contenutistiche. Il docente mette a disposizione dello studente un programma in cui chiarisce le parti oggetto del recupero. Il recupero è verificato dal docente attraverso diverse modalità: supplementi di interrogazioni e/o di verifiche scritte, verifica del puntuale svolgimento dei compiti, attenzione e partecipazione alle lezioni. Alla fine del periodo di riferimento il docente attesterà l'esito complessivo del recupero.

SPORTELLLO DIDATTICO

I docenti sono disponibili per gli studenti che vogliano chiarimenti e spiegazioni aggiuntive sul programma svolto o che intendano consolidare la conoscenza di un determinato contenuto disciplinare o allenare l'uso di una determinata competenza.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 11 Maggio 2026.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA DEL DOCENTE
Aspettati Marco	Religione	
Collacchi Alessio	Italiano	
Scigliano Vincenzo	Latino	
Basile Chiara	Storia	
Basile Chiara	Filosofia	
De Sanctis Cristiana	Inglese	
Naticchioni Mattia	Matematica	
Naticchioni Mattia	Fisica	
Cesari Eleonora	Scienze naturali	
Arveni Costanza	Disegno e storia dell'arte	
Morelli Francesca	Scienze motorie e sportive	

Il consiglio di classe sottoscrive e approva il presente documento nel corso della seduta dell'11 maggio 2026.

LA COORDINATRICE DIDATTICA

Prof.ssa Laura Ferrante